L'ultimo volo - Giovannini Luciano - Roma

Agli ospiti delle RSA

Dimmi cosa abbiamo in comune
se non questi capelli d'argento
e una manciata di nebulosi sogni,
dispersi tra il tramonto e il vento.

Dimmi come te lo immaginavi
questo nostro avvicinarsi alla riva
con tanto sale sulla poppa
e troppi rimpianti nella stiva.

La Tv accesa in salone,
il brodo che sparge nell'aria il suo odore
e sul muro un vecchio orologio
reso opaco dal fumo e dal vapore.

Qual è il senso di questo recitare
in una commedia senza trama né copione,
siamo sottili steli di memoria
che han perduto il loro unico fiore.

Eppure c'è qualcosa che ci tiene incollati
al nostro precario suolo,
come fossimo ciechi gabbiani
che camminano sul filo
sognando il cielo e un ultimo volo.

Dimmi cosa abbiamo in comune
se non questi capelli d'argento
e una manciata di nebulosi sogni,
dispersi tra il tramonto e il vento.